



# COMUNICATO STAMPA

Martedì 14 gennaio, dalle ore 13 alle ore 17, sciopero nel traffico aereo. Ad incrociare le braccia i controllori di volo che fanno parte del sindacato nazionale Un.I.C.A (Unione Italiana Controllo e Assistenza al Volo).

"Inizialmente - spiega Gianluca Labigi, coordinatore nazionale di Un.I.C.A (Unione Italiana Controllo e Assistenza al Volo) - lo sciopero, su scala nazionale, doveva essere di 24 ore ma è stato ridotto a sole quattro ore. Sottolineando l'ennesimo atto di riduzione di uno sciopero legittimamente dichiarato, lanciamo un allarme verso un modello societario di ENAV che sta mostrando tutte le sue lacune. Collocare in Borsa una azienda di questo tipo è stata una scelleratezza: lo dicemmo allora e lo confermiamo oggi.

L'attenzione verso i risultati economici, più che ai servizi da fornire, - rimarca Labigi - sta impoverendo il patrimonio di credibilità e prestigio internazionale negli anni accumulato, oltre ad una disaffezione interna che nasce da tutta una serie di accordi non rispettati.

Dichiarare lo sciopero è il minimo che il sindacato possa fare e vederlo per l'ennesima volta compresso a sole 4 ore è un atto coercitivo del Ministro dei Trasporti, impropriamente avallato dalla Commissione di Garanzia sugli scioperi. In un Paese normale ci sarebbe una presa d'atto dei problemi e interventi per risolverli, invece già sappiamo che ci incontreremo a 2 giorni dalla prossima agitazione, quando si riuscirà a trovare una nuova data nel dedalo di una legge di regolamentazione fatta apposta per renderne praticamente quasi impossibile l'esercizio".

Intanto il prossimo incontro con ENAV dovrebbe essere fissato per il prossimo 16 gennaio quando le parti sociali riprenderanno la trattativa.

"Auspichiamo - conclude Labigi - che ci perdoneranno tutti gli utenti perché sappiamo che limitando il traffico aereo per qualche ora creiamo disagi al Paese (non più di altre categorie comunque) ma sappiamo anche che gli stessi utenti vogliono, giustamente, il massimo dalla nostra categoria, richiedendoci il massimo delle nostre capacità nel momento in cui salgono a bordo di un aereo. Controllori di volo, esperti di assistenza al volo e previsori meteo sono sempre meno e per la prossima estate non sappiamo se riusciremo ad offrire il solito eccellente servizio".

Roma, 12/01/2020

**UNICA**

Segreteria nazionale